

Segnalazione rischi specifici (rif. D.Lgs. 81 del 09/04/2008)

Il D.Lgs. n. 81 del 09/04/2008, successive modifiche ed integrazioni, prescrive in tutti i settori di attività pubblici e privati l'adozione di misure per la tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori.

Tra gli obblighi a carico dei datori di lavoro, in particolare, è prevista la formazione e l'informazione dei lavoratori sui rischi specifici presenti negli ambienti di lavoro.

Snam Rete Gas, in qualità di Trasportatore ai sensi del Decreto Legislativo n. 164 del 23 maggio 2000, è una delle parti coinvolte nel processo di misura del gas.

In tale funzione ed in coerenza con quanto definito dal "Codice di Rete di Snam Rete Gas", approvato con delibera dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas n. 75/03 e pubblicato sul sito internet www.autorita.energia.it, Snam Rete Gas svolge attività presso gli impianti di regolazione e misura (REMI) dei Clienti finali, così come indicato nel Capitolo 10 e relativi allegati del Codice di Rete.

Al fine di rendere edotto il nostro personale incaricato delle attività di cui sopra vogliate cortesemente trasmetterei, prima dell'avviamento del nuovo punto di riconsegna, le informazioni relative ai rischi specifici presenti nei Vs. ambienti di lavoro, le misure di prevenzione e di emergenza adottate, nonché il nominativo del Responsabile del Vostro Servizio di Prevenzione e Protezione.

Per agevolare la raccolta e la trasmissione di tali informazioni, potrà essere da Voi utilizzato l'apposito modulo allegato di segnalazione rischi, da restituire alla scrivente unità.

Vi segnaliamo, inoltre, che il nostro Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (Ing. Cappanera Alessandro - tel. 02-37039795) è a Vs. disposizione per ogni eventuale chiarimento.

MODULO DI COMUNICAZIONE ATTIVITÀ STRAORDINARIA PRESSO IMPIANTI DI MISURE

Note per la compilazione del modulo di rilevazione rischi

A - Dati del Cliente

- Si riportano i dati e i riferimenti dell'azienda, ovvero della sede organizzativa, dalla quale dipende l'impianto REMI, la descrizione dell'attività e gli eventuali nominativi del personale di riferimento per accesso al sito.
- Si riporta l'indirizzo dell'impianto REMI qualora diverso da quello dell'azienda, ovvero della sede organizzativa.

B - Caratteristiche dell'impianto REMI

Si riporta la tipologia di localizzazione dell'impianto REMI, in relazione alla ubicazione dello stabilimento al quale l'impianto stesso è asservito.

C - Modalità di accesso all'impianto REMI

Si riportano le modalità previste per l'accesso all'impianto REMI del personale e mezzi SRG. La casistica al punto 01, individua la modalità di accesso del personale SRG all'impianto REMI in modo autonomo, direttamente dall'esterno, senza entrare in contatto diretto con altre aree di stabilimento ed eventuali rischi relativi presenti.

D - Rischi connessi al transito interno per raggiungere l'impianto REMI

Si riportano tutte le condizioni potenziali di rischio relative al transito del personale SRG lungo i percorsi previsti per il raggiungimento dell'impianto REMI (ad esempio: traffico veicolare, carichi sospesi, rumore, polveri, ecc.). I rischi indicati sono quelli esclusivamente ed oggettivamente interferenti.

In aggiunta a quanto sopra andranno indicati tutti i rischi presenti relativi al contesto ambientale in cui è inserito l'impianto REMI

Nel caso in cui sia presente amianto nei percorsi di transito per raggiungere l'impianto REMI **OCCORRE** indicare anche il suo stato di conservazione (friabile; compatto).

(N.B.: nel caso di complessi industriali vanno indicati tutti i rischi del comprensorio)

E - Rischi presenti nell'impianto REMI

Si riportano tutte le condizioni potenziali di rischio relative all'accesso e stazionamento nell'impianto REMI, in particolare sono segnalati i dati dei rischi normalmente presenti presso tali impianti (atmosfera esplosive, rumore, chimico, elettrico, ecc). Relativamente al punto 01 oltre al gas naturale sono indicate altre eventuali sostanze presenti che generano rischio atmosfera esplosive.

Sono riportati ulteriori elementi di rischio eventualmente presenti nell'impianto.

Nel caso in cui sia presente amianto nell'impianto REMI **OCCORRE** indicare anche il suo stato di conservazione (friabile; compatto).

Non sono considerati, in quanto non pertinenti, i rischi specifici derivati dallo svolgimento delle mansioni proprie svolte dal personale SRG, durante lo stazionamento nell'impianto REMI.

F - Misure specifiche di prevenzione e protezione adottate

Si riportano le misure di prevenzione e protezione individuate dal Cliente Finale, in relazione ai rischi segnalati ai precedenti quadri D e E. In particolare sono evidenziate le misure comportamentali, le prescrizioni, i divieti, l'uso di dispositivi di protezione individuale (DPI), ogni altro elemento utile ai fini della eliminazione o riduzione dei fattori di rischio.

Le misure sono distinte, possibilmente, per le due fasi indicate - D - "Rischi connessi al transito interno per raggiungere l'impianto REMI" - E "Rischi presenti nell'impianto REMI".

G - Misure per l'emergenza e l'evacuazione

Si riportano i dati relativi alle misure di emergenza ed evacuazione predisposte dal Cliente Finale.

In particolare, sono evidenziate eventuali misure organizzative, strutture, vie, dispositivi, modalità di attivazione/segnalazione, referenti interni, misure comportamentali, prescrizioni, divieti, ecc.

H - Allegati trasmessi unitamente alla presente scheda

Si elencano tutti gli eventuali allegati trasmessi unitamente alla presente scheda, ritenuti utili per la integrazione delle informazioni trasmesse. Esemplicativamente:

- > Planimetrie percorsi interni
- > Planimetrie per l'emergenza
- > Planimetrie zone EX
- > Planimetrie con estensione delle zone classificate a rischio di atmosfera esplosive (interno dell'impianto REMI)
- > Norme comportamentali e/o coordinamento
- > Norme comportamentali emergenza od evacuazione
- > Norme comportamentali antincendio

I - Note aggiuntive

Si riportano altri dati, informazioni e prescrizioni ritenute necessarie dal Cliente Finale.

INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI, MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA C/O IMPIANTI REMI

A - Dati del Cliente

- 01 Ragione sociale e indirizzo
- 02 Descrizione attività:
- 03 Indirizzo dell'impianto REMI Codice REMI.....
- 04 Responsabile Servizio di Prevenzione e Protezione Tel.....
- 05 Nominativo del personale di riferimento per accesso al sito Tel.....
- 06 Altro

B - Caratteristiche dell'impianto REMI

- 01 Impianto interno all'area di stabilimento
- 02 Impianto esterno all'area di stabilimento
- 03 Altre casistiche

C - Modalità di accesso all'impianto REMI

- 01 Accesso diretto indipendente
- 02 Accesso da
- 03 Accesso con autoveicoli - misure/limitazioni
- 04 Altre modalità/prescrizioni per l'accesso

D - Rischi connessi al transito interno per raggiungere l'impianto REMI

- 01 Nessun rischio
- 02 Rischio originato da
- 03 Rischio originato da
- 04 Rischio originato da
- 05 Rischi dell'ambiente circostante l'impianto REMI
- 06 Altri rischi

E - Rischi presenti nell'impianto REMI

- 01 Atmosfere esplosive da: gas naturale, Aree classificate EX Zona 2 Zona 1 Zona 0
- 02 Rumore Misura di livello equivalente dB(A) < 80 80-85 85-90 > 90
- 03 Rischio chimico originato da
- 04 Rischio elettrico originato da
- 05 Altri rischi

F - Misure di prevenzione e protezione adottate

- 01
- 02
- 03
- 04
- 05

G - Misure per l'emergenza e l'evacuazione

- 01 Piano di emergenza di stabilimento
- 02 Norme comportamentali per le emergenze
- 03 Segnalazione delle vie di esodo ed uscite di emergenza
- 04 Allarmi acustici/ottici significato
- 05 Nominativi e numeri telefonici per l'emergenza
- 06 Altre misure

H - Allegati trasmessi unitamente alla presente scheda

.....

I - Note aggiuntive

Timbro e firma

(CLIENTE FINALE)

....., li

Data compilazione:

IMPIANTO RE.MI. :

Presenza amianto: **Si** **No**

Se presente amianto specificare:

- Coperture cemento-amianto
- Rivestimenti isolanti tubazioni
- Guarnizioni
- Altro

Classificazione materiali p.to 1a (D.M.6/9/94)

Friabile Compatto

Valutazione Rischio p.to 2 (D.M. 6/9/94)

Data valutazione: Frequenza controllo:

Materiale integro Materiale integro suscettibile di danneggiamento Materiali danneggiati
 Materiale incapsulato Materiale confinato

Monitoraggio fibre aerodisperse: **Si** (Indicare concentrazione ff/l MOCF..... SEM) **No**
(Limite MOFC 20ff/l – SEM 2ff/l)

Interventi previsti (D.M. 6/9/94)

nessuno restauro materiali rimozione incapsulamento

Data ultimazione intervento:

Valutazione stato di conservazione coperture cemento-amianto (D.d.g. 13237 18/11/08 Regione Lombardia)

Data valutazione: Frequenza controllo:

Si (Indice Degrado) **No**

Interventi previsti: nessuno bonifica entro 3 anni bonifica entro 12 mesi

Valutazione stato di conservazione coperture cemento-amianto (altre metodologie)

Data valutazione:

Riferimenti metodologia utilizzata:

Esito:

Interventi previsti:

Timbro:

Firma: